



Cuneo, lì 27 novembre 2009

ComunicatoStampa

150° ANNIVERSARIO

"Quando si ha una scuola ed una lingua nel cuore"

Appuntamento con la Scuola di Sancto Lucìo de Coumboscuro venerdì 11 dicembre al Centro Incontri della Provincia

Cuneo La piccola comunità alpina di Sancto Lucìo de Coumboscuro si appresta a celebrare i 150 anni della Provincia di Cuneo. "Quando si ha una scuola ed una lingua nel cuore..." è il titolo dell'appuntamento in programma venerdì 11 dicembre al Centro Incontri di Cuneo. A partire dalle 20,30, la sala Falco ospiterà un incontro sulla rinascita delle lingue ancestrali e sul loro riconoscimento legislativo.

Tema della serata sarà l'esclusione dalla legge 482 sul novero delle lingue riconosciute delle due realtà letterariamente e storicamente più significative per il territorio cuneese e l'intero Piemonte: il provenzale, prima lingua dell'Europa ed il piemontese, prima lingua dell'indipendenza italiana. L'iniziativa tende ad illustrane la straordinaria dovizia lessicale e valenza storico-sociale. Allo stesso tempo evidenzierà la fruttuosa convivenza delle culture provenzale-piemontese, personificata dall'opera di Antonio Bodrero, maestro incontestato di arte poetica in entrambe le lingue.

Nell'occasione verrà inoltre presentata la nuova collana editoriale "I libri della escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro". Parteciperanno i professori Sergio Arneodo ed Alberto Delpero, oltre a Domenico Morelli, presidente del Comitato Nazionale federativo per le minoranze linguistiche. I bimbi della scuola provenzale hanno apprestato ben due libri, per celebrare il multiculturalismo e il multilinguismo nella Provincia che conta più locutori di provenzale e di piemontese. Il primo è un volume contenente tutte le poesie degli scolari negli ultimi cinquant'anni, composte originariamente in provenzale e tradotte dagli stessi alunni in italiano: un vero e proprio "beliero de pouesìo", orizzonte di poesia, con ampi scorci di migrazioni e vita ancestrale. Il secondo è un'opera di cooperazione tra anziani e giovanissimi. I bimbi hanno disegnato tutti gli alberi e i cespugli della loro valle, realizzando per ciascuno una poesia



ComunicatoStampa

Cuneo, lì 27 novembre 2009

ed una scheda botanica. Hanno quindi interrogato gli anziani per conoscere l'utilizzo delle singole specie e ne hanno raccolto, in provenzale, con traduzione italiana, tutti gli antichi usi. Nel frattempo nel Centro culturale di Sancto Lucio già da un anno fervono i lavori di compilazione del grande dizionario enciclopedico-storico-etimologico della lingua della civiltà provenzale alpina: venerdì 11 dicembre sarà ufficialmente annunciata la nuova iniziativa lessicografica estesa a tutto il Piemonte e resa possibile solo grazie alle risorse umane e filologiche multilingui locali. La piccola comunità si è infatti appena dotata di una nuova biblioteca contenente la documentazione completa delle quattro più importanti tradizioni linguistiche e letterarie del Piemonte: quella provenzale, quella franco-provenzale, quella piemontese e quella walser, oltre ad un'ampia scelta di opere in lingua francese.

Nel corso della serata i bimbi reciteranno una selezione delle poesie da loro composte. Il programma prevede poi l'illustrazione della scuola multilingue di Coumboscuro e delle attività svolte e la presentazione della mostra fotografica di Nicolò Pastorello "A l'oumbro di Caire". (45-769rpi09)